

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

Doc. III

n. 1

## RELAZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

COMPOSTA DAI SENATORI

VENANZI, *presidente*; COCO e CACCHIOLI, *vice presidenti*; CAMPOPIANO, LAPENTA e BOLDRINI Cleto, *segretari*; BENEDETTI, BUZIO, DE CAROLIS, DE GIUSEPPE, FERRUCCI, GIACALONE, GUARINO, IANNARONE, MANENTE COMUNALE, MARAVALLE, MARTINAZZOLI, MURMURA, NENCIONI, PINTO, RICCI

(Relatore PINTO)

SULLA

### ELEZIONE CONTESTATA NELLA REGIONE DEL PIEMONTE

(GIOVANNI AYASSOT)

Comunicata alla Presidenza il 18 maggio 1977

#### SOMMARIO

1. LA PROCLAMAZIONE DEL SENATORE GIOVANNI AYASSOT. — 2. I CONTROLLI EFFETTUATI DALLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI. — 3. ISTITUZIONE DI UN COMITATO PER LA REVISIONE DELLE SCHEDE NULLE E BIANCHE, DEI VOTI NULLI E DEI VOTI CONTESTATI E RELATIVI RISULTATI. — 4. INVERSIONE DI GRADUATORIA TRA IL SENATORE GIOVANNI AYASSOT (PROCLAMATO ELETTO) E TOURN MARIA LUISA (PRIMO DEI NON ELETTI), A SEGUITO DEI CONTROLLI ESPERTI. — 5. LA DISCUSSIONE IN SEDUTA PUBBLICA E LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA IN CAMERA DI CONSIGLIO. — 6. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DA PRESENTARE ALL'ASSEMBLEA. — 7. LE CONCLUSIONI DELLA GIUNTA E LA PROPOSTA AL SENATO DI ANNULLAMENTO DELLA ELEZIONE DEL SENATORE GIOVANNI AYASSOT.

ONOREVOLI SENATORI. — A norma dell'articolo 14 del Regolamento della Giunta del-

le elezioni e delle immunità parlamentari, riassumerò i fatti e le questioni che attengono all'elezione contestata del senatore Giovanni Ayassot.

1. — A seguito delle elezioni senatoriali del 20 giugno 1976, nella Regione del Piemonte, per il Gruppo 1 (PCI), furono proclamati eletti senatori i seguenti candidati:

	Voti validi	Votanti	Cifra individuale
Pecchioli Ugo . . . .	109.977	245.277	44,837
Berti Antonio . . . .	104.900	263.807	39,763
Galante Garrone Carlo .	54.010	139.619	38,683
Vignolo Giuseppe . . .	43.968	114.078	38,542
Pollidoro Carlo Vittorio	49.931	132.809	37,596
Colajanni Napoleone . .	142.772	388.873	36,714
Sassone Irmo . . . . .	47.173	129.779	36,348
Vinay Tullio Scipione .	45.610	128.555	35,478
Libertini Lucio . . . .	59.182	185.039	31,983

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il senatore Libertini, eletto anche alla Camera dei deputati nella circoscrizione I (Torino-Novara-Vercelli), ha optato per questa Assemblea. In sua sostituzione è stato proclamato senatore il candidato Giovanni Ayassot, che risultava — sulla base dei dati di proclamazione — primo dei candidati non eletti, avendo conseguito *69.370 voti validi* nel Collegio di Pinerolo (*230.255 votanti*) e la cifra individuale *30,127*.

In seguito a ciò, primo dei non eletti — sempre in base ai dati di proclamazione — veniva ad essere il candidato Tourn Ayassot Maria Luisa, che aveva conseguito *33.565 voti validi* nel Collegio di Torino Centro (*111.559 votanti*) e la cifra individuale *30,087*.

Nessun ricorso pervenne alla Segreteria generale del Senato avverso il candidato Ayassot, nè risulta che ricorsi siano stati presentati in precedenza all'Ufficio elettorale regionale o agli Uffici elettorali circoscrizionali avverso tale candidato.

2. — In sede di controllo generale preliminare dei dati elettorali — compiuto dalla Segreteria della Giunta, come di consueto, sui verbali sezionali di tutti i Collegi senatoriali di tutte le Regioni fu riscontrato che, in alcune sezioni dei Collegi di Pinerolo (candidato Ayassot) e Torino Centro (candidato Tourn), gli Uffici elettorali avevano compiuto errori nel computo dei votanti.

Inoltre, nella sezione 164 di Torino, il candidato Tourn Maria Luisa, ha ottenuto 168 voti validi, anzichè 166 come riportato, per errore di trascrizione, dall'Ufficio elettorale circoscrizionale.

Va sottolineato che errori del tipo di quelli compiuti nei Collegi di Pinerolo e Torino Centro sul numero dei votanti sono stati riscontrati in numerosi Collegi senatoriali in quasi tutte le Regioni italiane. In parecchi Collegi di varie Regioni, infatti, a prescindere dagli errori materiali di trascrizione o di calcolo, che pure si sono talora verificati, è stato riscontrato che gli Uffici elettorali hanno riportato nei verbali, per errore, il numero degli *iscritti* (aventi diritto al voto) invece di quello dei *votanti*, con la ovvia conseguenza che, in sede di proclamazione, il numero dei votanti è risultato, per tali

Collegi, più elevato rispetto al numero effettivo. Le rettifiche operate in sede di verifica dei poteri sul numero dei votanti hanno comportato, naturalmente, variazioni nella determinazione della cifra individuale dei candidati presentatisi nei Collegi ove i summenzionati errori sono stati riscontrati. È noto infatti che — ai sensi della legge 28 aprile 1967, n. 262 — « la cifra individuale viene determinata moltiplicando il numero dei voti validi ottenuti da ciascun candidato per cento e dividendo il prodotto per il numero complessivo dei votanti nel Collegio ».

A seguito delle rettifiche così apportate al numero dei votanti dei Collegi di Pinerolo e Torino Centro e al numero dei voti validi del candidato Tourn, la posizione in graduatoria dei candidati Ayassot e Tourn risultava la seguente:

## DATI DI PROCLAMAZIONE

	Votanti	Voti validi	Cifra individuale
Ayassot . .	230.255	69.370	30,127
Tourn . .	111.559	33.565	30,087

## DATI RETTIFICATI

	Votanti	Voti validi	Cifra individuale
Ayassot . .	230.200 ( 55 in meno)	69.370 (identico)	30,13466
Tourn . .	111.189 (370 in meno)	33.567 (2 in più)	30,18913

Come appare chiaramente dai precedenti prospetti, le rettifiche apportate al numero dei votanti dei Collegi di Pinerolo e Torino Centro hanno determinato una *inversione della graduatoria*, rispetto ai dati di proclamazione, tra l'ultimo degli eletti, Ayassot

(Collegio di Pinerolo) ed il primo dei non eletti, Tourn (Collegio di Torino Centro).

Tale inversione di graduatoria tra i candidati Ayassot e Tourn, accertata, come si è detto, in sede di controllo generale preliminare dei dati elettorali, è stata confermata a seguito di una seconda revisione dei dati elettorali dei Collegi di Torino Centro e Pinerolo, effettuata dalla Segreteria della Giunta mediante un gruppo di lavoro diverso da quello che aveva riscontrato, a suo tempo, l'inversione stessa.

3. — Nella seduta del 7 ottobre 1976, la Giunta deliberò che si procedesse alla revisione delle schede nulle e bianche, dei voti nulli e dei voti contestati (assegnati e non assegnati) dei Collegi di Pinerolo (Ayassot) e Torino Centro (Tourn).

Per l'espletamento dei suddetti controlli, il Presidente designò i senatori Benedetti e Coco quali collaboratori del relatore.

In conformità della stessa deliberazione del 7 ottobre 1976, per la revisione delle schede, restò inteso che il relatore e i due collaboratori avrebbero seguito criteri costantemente adottati dalla Giunta nelle passate legislature (vedi per tutti: Senato, Doc. 31, IV Legislatura, pagg. 6 e 7).

In adempimento del mandato ricevuto, il Comitato di revisione si è riunito nei giorni 19 e 27 gennaio, 2, 16 e 17 febbraio, 2 marzo 1977.

Sono state riesaminate le 3.624 schede nulle, le 6.653 schede bianche, nonché i 15 voti nulli del candidato Ayassot nel Collegio di Pinerolo. In seguito a tale revisione il candidato Ayassot ha recuperato 21 voti validi.

Sono stati riesaminati poi i 51 voti contestati, assegnati al candidato Tourn, ed i 5 voti contestati e non assegnatigli.

Il predetto esame ha permesso di accertare quanto segue:

a) la sezione n. 71 del Collegio di Torino Centro ha erroneamente assegnato al candidato Tourn un voto, che deve invece ritenersi nullo (infatti la scheda contiene un segno sul simbolo ed un numero nel riquadro di altro simbolo);

b) la sezione n. 128 di Torino Centro ha erroneamente assegnato al candidato Tourn un voto, che deve invece ritenersi nullo (infatti la scheda contiene, oltre al segno sul simbolo, una scritta indecifrabile nel riquadro dello stesso simbolo);

c) l'Ufficio circoscrizionale ha erroneamente attribuito al candidato Tourn:

un voto che era stato contestato e non assegnato dalla sezione n. 20 di Torino Centro (tale voto deve ritenersi nullo, in quanto la scheda contiene, oltre al segno sul simbolo, un nome indecifrabile — probabilmente la firma dell'elettore — nel riquadro dello stesso simbolo);

un voto che era stato contestato e non assegnato dalla sezione n. 98 di Torino Centro (tale voto deve ritenersi nullo, in quanto la scheda contiene, oltre al segno sul simbolo, una scritta indecifrabile — probabilmente la firma dell'elettore — nel riquadro dello stesso simbolo);

un voto che era stato contestato e non assegnato dalla sezione n. 108 di Torino Centro (tale voto deve ritenersi nullo in quanto la scheda contiene un segno sul simbolo e più numeri nei riquadri di altri simboli);

un voto che era stato contestato e non assegnato dalla sezione n. 163 di Torino Centro (tale voto deve ritenersi nullo in quanto la scheda contiene numeri nel riquadro del simbolo ed un segno nel riquadro di altro simbolo);

un voto che era stato contestato e non assegnato dalla sezione n. 427 di Torino Centro (tale voto deve ritenersi nullo in quanto la scheda contiene un segno nel riquadro del simbolo — probabilmente il numero 1 — e un numero nel riquadro di altro simbolo);

un voto che era stato contestato e non assegnato dalla sezione n. 815 di Torino Centro (tale voto deve ritenersi nullo in quanto la scheda contiene un segno sul simbolo e un nome — probabilmente la firma dell'elettore — nel riquadro dello stesso simbolo);

d) l'Ufficio circoscrizionale non ha attribuito al candidato Tourn un voto che era stato contestato e non assegnato dalla sezio-

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ne n. 396 di Torino Centro (tale voto deve considerarsi valido in quanto la scheda contiene un segno sul simbolo; essa presenta inoltre un piccolo strappo nella parte superiore del lato destro, tale però da non inficiare in alcun modo la regolarità e la chiarezza del voto).

Complessivamente, quindi, al candidato Tourn vanno sottratti n. 7 voti validi dal numero dei voti validi attribuiti in sede di proclamazione.

4. — Le revisioni sopra specificate hanno confermato l'esistenza della *inversione di graduatoria* — rispetto ai dati di proclamazione — dei candidati Ayassot e Tourn, come risulta dal seguente prospetto:

## A) Tourn (Collegio di Torino Centro)

Votanti	Voti validi
111.189	33.567 —
	7 = (da sottrarsi dai voti contestati assegnati)
	33.560

Nuova cifra individuale di Tourn: 30,18284

## B) Ayassot (Collegio di Pinerolo)

Votanti	Voti validi
230.200	69.370 +
	21 = (recuperati dalle schede bianche, nulle e dai voti nulli)
	69.391

Nuova cifra individuale di Ayassot: 30,14378

Sulla base di tale prospetto e mediante le consuete prove di resistenza risulta che:

a) al candidato Ayassot occorrerebbero 90 voti validi in più per superare in graduatoria il candidato Tourn;

o p p u r e

b) il candidato Tourn dovrebbe perdere 44 voti validi per scendere in graduatoria al di sotto del candidato Ayassot.

In considerazione della predetta posizione in graduatoria dei candidati Tourn e Ayassot, non si è proceduto — in quanto influente — al riesame dei 18 voti contestati ed assegnati e dei 3 voti contestati e non assegnati al candidato Ayassot. Infatti,

quand'anche al candidato Ayassot fossero attribuiti tutti e 3 i voti contestati e non assegnatigli, ciò non modificherebbe affatto la nuova posizione in graduatoria del candidato stesso; mentre, d'altra parte, il riesame dei 18 voti contestati ed assegnati non potrebbe che far peggiorare la cifra individuale del candidato Ayassot.

Analogamente non si è proceduto al riesame delle schede bianche e nulle e dei voti nulli del candidato Tourn del Collegio di Torino Centro, poichè da tale riesame il candidato Tourn non poteva che rafforzare ulteriormente la propria cifra individuale, già superiore a quella del candidato Ayassot.

Nella seduta del 14 aprile 1977, stante l'assenza del senatore Pinto e con il consenso unanime della Giunta, il Presidente della Giunta riferì sulla posizione in graduatoria del senatore Ayassot e della candidato Tourn Ayassot Maria Luisa, sulla base delle risultanze di tutti i controlli come sopra effettuati.

Nella suddetta seduta la Giunta prese atto che la situazione elettorale del senatore Ayassot è quella derivante dal prospetto suindicato e, accogliendo la proposta del Presidente relatore, deliberò all'unanimità di contestare l'elezione dello stesso Ayassot.

Successivamente, il Presidente della Giunta stabilì, a norma dell'articolo 11 del Regolamento interno della Giunta stessa, che l'udienza per la discussione pubblica dell'elezione contestata del senatore Ayassot avesse luogo l'11 maggio 1977.

Tale decisione del Presidente fu immediatamente comunicata al senatore Ayassot. L'avviso di contestazione è stato tempestivamente affisso, a norma di Regolamento, nell'atrio del Palazzo del Senato.

Nessuna memoria delle parti è pervenuta alla Giunta.

Questi i fatti e le questioni sui quali la Giunta è stata chiamata a pronunciarsi.

5. — La Giunta si è riunita l'11 maggio 1977 in seduta pubblica per la discussione della elezione contestata del senatore Giovanni Ayassot.

Il Presidente ha comunicato la seguente lettera inviatagli dal senatore Ayassot in data 4 maggio 1977:

« Onorevole Presidente, in seguito all'avviso di contestazione della mia elezione a Senatore nella Regione Piemonte, ho esaminato gli atti relativi presso la Segreteria della Giunta.

« Ho preso atto pertanto che le rettifiche apportate al numero dei votanti dei collegi di Pinerolo e Torino Centro hanno determinato una inversione della graduatoria, rispetto ai dati di proclamazione, tra i candidati Ayassot e Tourn. Sulla base dei controlli disposti dalla Giunta la mia elezione viene quindi contestata e ripristinata la originaria posizione di primo dei candidati non eletti per il Gruppo 1 (PCI).

« Per motivi politici e personali, non desidero avanzare alcuna opposizione nè osservazione e mi rimetto alle deliberazioni della Giunta, convocata per l'udienza in seduta pubblica mercoledì 11 maggio 1977, ed ai successivi atti di ratifica della contestazione della elezione.

« A Lei ed ai colleghi della Giunta i miei cordiali saluti ».

Dopo l'esposizione del relatore, senatore Pinto, non essendo presente alcun rappresentante delle parti, la Giunta si è riunita in Camera di consiglio ed ha preso la seguente decisione, della quale il Presidente dava immediata lettura in seduta pubblica:

« La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari,

in seguito alla contestazione dell'elezione del senatore Giovanni Ayassot (Regione Piemonte) decisa dalla Giunta nella seduta del 14 aprile 1977;

letti gli articoli 66 della Costituzione; 2 della legge 27 febbraio 1958, n. 64; 81 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361; 19 della legge 6 febbraio 1948, n. 29, modificato dalla legge 28 aprile 1967, n. 262; 19 del Regolamento del Senato della Repubblica; 11 e 14 del Regolamento per la verifica dei poteri della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, in vigore ai sensi della deliberazione adottata dal Senato nella seduta del 9 luglio 1976;

#### DELIBERA

di proporre al Senato l'annullamento dell'elezione del senatore Giovanni Ayassot ».

6. — La Giunta, riunitasi successivamente in seduta ordinaria nello stesso giorno 11 maggio 1977, ha approvato la presente relazione da presentare all'Assemblea.

7. — La Giunta ritiene di aver sufficientemente illustrato le ragioni che sono alla base della sua decisione.

Propone pertanto al Senato di deliberare l'annullamento della elezione del senatore Giovanni Ayassot.

PINTO, *relatore*